

Corso di Laurea in Ostetricia

Insegnamento Integrato: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 4

SSD Insegnamento: MED/47

CFU: 7

Docente responsabile: Sofia Colaceci

E-mail: sofia.colaceci@unicamillus.org

MODULI: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche

SSD: MED/47

Numero di CFU: 7

Nome docente: Sofia Colaceci CFU: 4 E-mail: sofia.colaceci@unicamillus.org

Nome docente: Angela Giusti CFU: 2 E-mail: angela.giusti@unicamillus.org

Nome docente: Francesco Rasi CFU: 1 E-mail: francesco.rasi@unicamillus.org

PREREQUISITI

Aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento di Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 1, 2 e 3.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo ha l'obiettivo di promuovere conoscenze relative sviluppo umano nei primi 1000 giorni, con particolare riferimento al microbioma umano e agli aspetti epigenetici e neurocomportamentali. Le aree di apprendimento includeranno il tema della paternità accidentale nello sviluppo cognitivo precoce e la prevenzione della violenza e l'abuso maschile sulle donne e i bambini, il sostegno nei primi 1000 giorni alle diadi e alle famiglie migranti, la gestione delle emergenze umanitarie e catastrofi naturali.

Proseguirà lo sviluppo delle competenze comunicative e tecnico-scientifiche necessarie a gestire casi complessi in allattamento, con un approccio culturalmente sensibile.

Al termine del corso, le/gli studenti saranno in grado di gestire l'alimentazione infantile, con particolare attenzione alla promozione, protezione e sostegno dell'allattamento per supportare i genitori nei processi decisionali.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Al termine dell'insegnamento, la/lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere gli aspetti scientifici della fisiologia dell'allattamento e dello sviluppo dei bambini e bambine
- gestire casi complessi in allattamento
- promuovere la partecipazione attiva del padre al processo di accudimento e alla co-genitorialità



UNICAMILLUS

- descrivere le modalità comunicative più appropriate alla gestione dei diversi casi clinici; le competenze saranno acquisite attraverso role play, attivazioni d'aula ed esercitazioni pratiche.
- elencare le principali abilità di comunicazione per la promozione e il sostegno dell'allattamento
- identificare le pratiche favorevoli e interferenti con l'allattamento
- descrivere quali bisogni devono essere discussi con una madre che non sta allattando
- descrivere le iniziative Baby Friendly dell'UNICEF
- spiegare l'importanza del Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno
- descrivere l'importanza del latte umano, dell'allattamento, del contatto pelle-a-pelle e dell'avvio immediato dell'allattamento
- spiegare come aiutare una madre ad apprendere come posizionare e attaccare il bambino al seno e come spremere il latte
- descrivere alcuni dei principali problemi del seno, le loro cause, il trattamento e la prevenzione
- descrivere le indicazioni e le differenti metodiche di induzione del travaglio di parto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- applicare i principi dell'ostetricia e del counselling ai casi selezionati, ai problemi e a diverse situazioni
- usare gli strumenti, i metodi, il linguaggio e le convenzioni dell'ostetricia e del counselling per verificare e comunicare idee e spiegazioni
- reperire le informazioni evidence-based a supporto della propria pratica professionale
- tradurre i risultati della ricerca scientifica in contenuti comunicativi adeguati alla pratica professionale

Abilità comunicative

- esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione
- usare le appropriate abilità di comunicazione quando si parla con le donne, le madri e le/i colleghe/i
- adottare modalità comunicative culturalmente sensibili, con particolare riguardo alle donne vittime di tratta e/o con mutilazioni genitali femminili

Autonomia di giudizio

- riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica
- gestire casi clinici complessi da un punto di vista tecnico-scientifico e comunicativo, secondo quanto appreso

PROGRAMMA

COLACECI

L'allattamento nel nostro territorio. Fisiologia dell'allattamento

Casi specifici: Bambini di basso peso o con patologia, patologie materne

Senno: spremere il latte, aumentare la produzione di latte e rilattare

Salute della donna, nutrizione, fertilità, donne e lavoro

Salute primale, le iniziative baby friendly dell'UNICEF e la commercializzazione dei sostituti del latte



UNICAMILLUS

materno

Counselling: ascoltare e comprendere, infondere fiducia e dare sostegno, raccogliere una storia di allattamento, sostenere l'allattamento

GIUSTI

Fisiologia dell'allattamento e della lattazione

Gestione di casi complessi in allattamento

Sviluppo del microbioma umano, epigenetica e neurosviluppo

Paternità attiva come promozione dello sviluppo precoce dei bambini

Prevenzione della violenza maschile sulle donne e i bambini

Nurturing care: dalla teoria alla pratica

Assistenza ostetrica transculturale in puerperio

Assistenza ostetrica nelle emergenze umanitarie e catastrofi naturali

RASI

Perché l'allattamento è importante. Attaccare un neonato al seno. Osservazione e valutazione di una poppata.

Casi specifici: Rifiuto del seno, "poco latte" e pianto.

Senno: caratteristiche e problemi del seno.

Induzione del travaglio di parto (ITP): temi rilevanti, elementi che condizionano il successo e l'insuccesso dell'ITP, fallimento dell'induzione, indicazioni all'ITP, metodi per l'ITP, sorveglianza materno-fetale durante l'ITP.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento consta di 98 ore di didattica in aula, costituita da lezioni frontali, lavori di gruppo e attività didattica interattiva, con particolare riguardo alle pratiche cliniche che saranno svolte in ospedale e sul territorio.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame sarà scritto (test di 45 domande a risposta chiusa) e orale.

Sono ammesse all'orale le/gli studenti che abbiano conseguito una votazione superiore o uguale ai 18/30. I criteri di valutazione considerati saranno: conoscenze acquisite (punteggio 0-8), autonomia di giudizio (punteggio 0-8), abilità comunicative (punteggio 0-7) e capacità di apprendimento (punteggio 0-7). La/lo studente dovrà essere in grado di dimostrare di aver compreso e saper organizzare in modo critico gli argomenti previsti dal programma e di usare un linguaggio scientifico-clinico-professionale adeguato.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Le/gli studenti possono richiedere workshop opzionali per approfondire alcune specifiche tematiche di interesse.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- "Salute primale e allattamento". Manuale aggiornato e basato sul modello formativo del corso 40 ore OMS-UNICEF

- Primal Health: Understanding the Critical Period Between Conception and the First Birthday. M.



UNICAMILLUS

Odent. Clairview

-Birth and Breastfeeding: Rediscovering the Needs of Women During Pregnancy and Childbirth. M.

Odent. Clairview

-Mays' Midwifery; Editors: Sue Macdonald, Gail Johnson; Elsevier

-Materiale di studio (lezioni in pdf articoli, etc.) consegnato dai docenti